

SCHEMA DI SICUREZZA

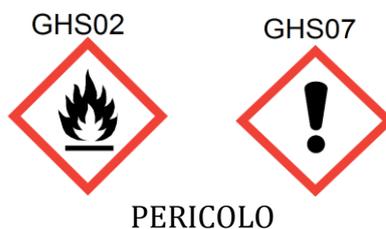
SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:
POWER REPAIR 21 (attivatore)
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Adesivo per uso professionale
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
TECHNO SYSTEMS ITALIA SRL
Via San Bartolomeo 51, 21040 CARNAGO (VA)
Tax number: IT01755150214
Tel.: 0331-993313
Fax: 0331-993337
- Informazioni sul produttore:
TECHNIQUA HANDELS GmbH
Reichenhaller Straße 15;
D-83451 Piding
Tel: +49 (8651) - 767 62 51
E-Mail: sales@techniqua.de
- 1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: techno-systems@tech-masters.eu
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: **Ospedale Niguarda Cá Granda**
Piazza Ospedale Maggiore, 3
20121 Milano
Tel.: + 39 02 661 010 29 Fax: + 39 02 644 427 68

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:
- Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):
Flammable Liquids 2 – H225
Specific target organ toxicity (STOT) – single exposure 3 – H335
Skin irritation 2 – H315
Skin sensitisation 1 – H317
- Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**
H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
- 2.2. Elementi dell'etichetta:

Componenti che determinano i rischi: Metacrilato di metile



Indicazioni di pericolo - **Frasi H:****H225** - Liquido e vapori facilmente infiammabili.**H335** - Può irritare le vie respiratorie.**H315** - Provoca irritazione cutanea.**H317** - Può provocare una reazione allergica cutanea.**EUH 204** - Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.Consigli di prudenza - **Frasi P:**

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille o fiamme libere. Non fumare.

P261 - Evitare di respirare i vapori.**P280** - Indossare guanti.**P312** - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Miscela di 6,9% di componenti dalla tossicità non nota.

Il 6,9% della miscela contiene componenti non noti pericolosi per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli:

Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

Il prodotto non soddisfa i criteri per le sostanze PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscele:

Denominazione	Numero CAS	Numero UE:	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frasi H
Metacrilato di metile Numero Indice: 607-035-00-6	80-62-6	201-297-1	01- 2119452498- 28-XXXX	50 - < 75	GHS02 GHS07 Pericolo	Flam. Liq. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H225 H335 H315 H317
Ossidipropile dibenzoato*	27138-31-4	248-258-5	01- 2119529241- 49-XXXX	5 - < 10	-	Aquatic Chronic 3	H412
3,5-dietil-1,2-diidro-1- fenil-2-propylpyridine*	252-091-3	34562-31-7	-	1 - < 3	GHS07 Attenzio ne	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H312 H302 H319 H315 H413

*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale: Non versare nulla in bocca ad una persona priva di conoscenza.

INGESTIONE:

Misure:

- Sciacquare la bocca con acqua.
- Non indurre il vomito - dare acqua da bere in abbondanza. Consultare immediatamente un medico.

INALAZIONE:

Misure:

- Spostare la persona dall'area di pericolo.
- Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico a seconda dei sintomi.
- Se la persona è priva di sensi, metterla in posizione laterale stabile e consultare un medico.

PELLE:

Misure:

- Togliere immediatamente gli indumenti inquinati ed impregnati, sciacquare accuratamente con acqua e sapone in abbondanza, in caso d'irritazione cutanea (eczema) consultare un medico.

OCCHI:**Misure:**

- Rimuovere le lenti a contatto.
- Lavare accuratamente per parecchi minuti con acqua in abbondanza.
- Se necessario, rivolgersi ad un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Se del caso, i sintomi tardivi e gli effetti sono indicati nella sezione 11 e la via d'assorbimento nella sezione 4.1. In taluni casi i sintomi d'intossicazione possono apparire solo dopo un lungo periodo / dopo diverse ore.

Possono verificarsi i seguenti sintomi:

occhi, arrossata, occhi lacrimanti, essiccazione della pelle. tosse, irritazione del tratto respiratorio.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

trattamento: sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione:****5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata, schiuma, CO₂, chimica secca.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Abbondante getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso d'incendio si possono sviluppare:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Ossidi metallici

Gas tossici

Pericolo di scoppio (esplosione) se riscaldato.

Può formare miscele esplosive di vapore e aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Respiratore protettivo con apporto indipendente d'aria.

Secondo le dimensioni dell'incendio indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.

Raffreddare il contenitore a rischio con acqua.

Smaltire l'acqua d'estinzione contaminata ai sensi delle norme ufficiali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****6.1.1. Per chi non interviene direttamente:**

Tenere lontano il personale non protetto, ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Tenere il personale non essenziale dalla zona contaminata.

Tenere lontano da fonti di accensione - non fumare.

Garantire un sufficiente apporto di aria.

Evitare l'inalazione ed il contatto con gli occhi o la pelle.

Se del caso, attenzione - rischio di scivolare.

6.2. Precauzioni ambientali:

Se si verifica una perdita, arginarla.

Fermare le perdite se possibile, senza rischi.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie e nelle falde acquifere, nonché la penetrazione nel suolo.

Evitare la penetrazione nei sistemi di drenaggio.

Se avviene un'immissione accidentale nel sistema di drenaggio, informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Impregnare con materiali assorbenti (quali agenti leganti universali, sabbia, diatomite, segatura) e smaltire secondo la Sezione 13.

Mettere la sostanza assorbita in contenitori richiudibili.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Oltre alle informazioni fornite in questa sezione, informazioni pertinenti si possono consultare nella sezione 8 e 6.1.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare di inalare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi o la pelle:

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare alimenti nell'ambiente di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Usare metodi di lavoro secondo le istruzioni operative.

Sono da applicare le misure generali d'igiene per la manipolazione delle sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Togliersi i vestiti e i dispositivi protettivi contaminati prima di entrare in luoghi dove si consumano alimenti.

Misure tecniche:

Assicurare una buona ventilazione.

Se del caso, sono necessarie misure di aspirazione presso la postazione di lavoro o sulla macchina trasformatrice.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate.

Da non stoccare sulle passerelle o nei vani scala.

Conservare il prodotto chiuso e soltanto nell'imballaggio originale.

Rispettare le speciali condizioni di stoccaggio.

Non stoccare con sostanze autoinfiammabili e perossidi.

Conservare in un luogo ben ventilato.

Proteggere dalla luce diretta del sole.

Conservare in luogo fresco.

Conservare in luogo asciutto.

Materiali incompatibili: ossidanti forti.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali particolari:

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL:

Metacrilato di metile

Lungo termine, effetti locali, umano, dermale, industriali / uso commerciale: 1,5 mg/kg

Lungo termine, effetti locali, umano, inalazione, industriali / uso commerciale: 210 mg/m³

Lungo termine, effetti sistemici, umano, inalazione, industriali / uso commerciale: 210 mg/m³

Lungo termine, effetti sistemici, umano, dermale, industriali / uso commerciale: 13,67 mg/kg

PNEC:

Metacrilato di metile

Acqua dolce: 0,94 mg/l

Acqua marina: 0,094 mg/l

Sedimento: 5,74 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Per svolgere il lavoro bisogna porre attenzione ad evitare lo sversamento su vestiti e pavimento ed evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Assicurare una buona ventilazione. Può essere ottenuto mediante scarico locale o estrazione d'aria generale.

Se insufficiente per mantenere la concentrazione al di sotto del limite d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione respiratoria.

Vale soltanto se vengono riportati qui i valori d'esposizione massima consentiti.

Sono da applicare le misure generali d'igiene per la manipolazione delle sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Togliersi i vestiti e i dispositivi protettivi contaminati prima di entrare in luoghi dove si consumano alimenti.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezione occhi/volto: usare adeguati occhiali di protezione (EN 166).
2. Protezione della pelle:
 - a. Protezione della mani: Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 374).

Se applicabile:

Protective gloves in butyl rubber

Protective Viton® / fluoroelastomer gloves

Spessore minimo dello strato, in mm: $\geq 0,7$

Tempo di permeazione / tempo di penetrazione: ≥ 60

I tempi di permeazione determinati secondo l'EN 374 Parte 3 non sono stati ottenuti in condizioni reali.

Il tempo d'indossamento massimo raccomandato è il 50% del tempo di permeazione.

Si consiglia una crema protettiva per le mani.

- b. Altro: indumenti di lavoro protettivi (ad es. scarpe di sicurezza IN ISO 20345, indumenti di lavoro protettivi a maniche lunghe).
3. Protezione respiratoria: usare un adeguato mezzo respiratorio protettivo, se viene superato OES o MEL.
Filtro maschera antigas A (EN 14387), codice colore marrone.
Osservare i limiti di tempo d'indossamento per i dispositivi di protezione respiratoria.
4. Pericoli termici Non rilevante.

Ulteriori informazioni sulla protezione per le mani Non sono stati condotti test.

Nel caso delle miscele la scelta viene fatta secondo le conoscenze disponibili e le informazioni riguardo i contenuti.

La scelta dei materiali si basa sulle indicazioni del produttore dei guanti.

La scelta finale del materiale dei guanti va presa tenendo in considerazione i tempi di rottura, le percentuali di permeazione e di degradazione.

La scelta di guanti idonei dipende non soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche qualitative che variano da produttore a produttore.

Nel caso delle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere testata prima dell'uso.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:	Metodo d'analisi:	Note:
1. Aspetto:	liquido, nessuna se usato secondo specifica	
2. Odore:	caratteristica	
3. Soglia olfattiva:	n.d.	
4. pH:	n.d.	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	n.d.	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.d.	
7. Punto di infiammabilità:	-18 - 23 °C	vaso chiuso
8. Velocità di evaporazione:	n.d.	
9. Infiammabilità (solido, gas):	n.d.	
10. Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	n.d.	
11. Tensione di vapore:	n.d.	
12. Densità di vapore:	n.d.	
13. Densità relativa:	0,97-1,01	
14. La solubilità/le solubilità:	n.d.	
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.	
16. Temperatura di autoaccensione:	n.d.	

17. Temperatura di decomposizione:	n.d.	
18. Viscosità:	> 40 mm ² /s	40 °C
19. Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo. Se catalizzato può formare miscele esplosive di vapore e aria.	
20. Proprietà ossidanti:	no	
9.2 <u>Altre informazioni:</u>	COV (2010/75/EU): > 50 %	

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:
Questo prodotto non è stato testato.
- 10.2. Stabilità chimica:
Stabile con stoccaggio e manipolazione adeguati.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Nessuna reazione pericolosa nota.
- 10.4. Condizioni da evitare:
Calore, fiamme, fonti di ignizione.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Contatto con forti agenti ossidanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessuna decomposizione se usato correttamente.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: non nota.
Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: non nota.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea.
MMutagenicità delle cellule germinali: non nota.
Cancerogenicità: non nota.
Tossicità per la riproduzione: non nota.
STOT - esposizione singola: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.
Rischio di aspirazione: non noto.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Dati non disponibili.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute vedere la Sezione 2.1 (classificazione).
Informazioni sul prodotto
Tossicità acuta - Orale: ATE > 2000 mg/kg, valore calcolato
Tossicità cutanea acuta: ATE > 2000 mg/kg, valore calcolato

Informazioni sui componenti:

Metacrilato di metile

Tossicità acuta, per via orale: LD50 >5000 mg/kg Ratto OECD 401 (Tossicità orale acuta)
Tossicità acuta, via dermale: LD50 >5000 mg/kg Coniglio
Tossicità acuta, per inalazione: LC50 29,8 mg/l Ratto
Corrosione/irritazione cutanea: Coniglio Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Coniglio, Lievemente irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Topo OECD 429 (Sensibilizzazione della pelle - Analisi linfonodi localie)
Sensibilizzante (Contatto con la pelle)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Umano Sensibilizzante (Contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali: OECD 471 (Saggio di mutazione inversa batterica): Negativo
Cancerogenicità: Negativo
Tossicità per la riproduzione: Negativo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (esposizione singola) Irritazione del tratto respiratorio.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (esposizione ripetuta) NOAEL, 2000 ppm, Ratto
Pericolo in caso di aspirazione: Nessuna indicazione d'un tale effetto.
Sintomi: respiro difficoltoso, distress respiratorio. sonnolenza, drop in sangue pressione, tosse, mal di testa, fatica, irritazione delle mucose. occhi lacrimanti. stato confusionale

Specific target organ toxicity - single exposure (STOT SE), inhalative: Irritazione del tratto respiratorio.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (esposizione ripetuta) NOAEL 1000 ppm Topo, 14w, 6h/d, 5 d/w

- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Dati non disponibili.
- 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Può irritare le vie respiratorie.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- 11.1.6. Effetti interattivi:
Dati non disponibili.
- 11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.
- 11.1.8. Altre informazioni:
Dati non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità:
Non ci sono dati disponibili sul prodotto.
Informazioni sui componenti:
Metacrilato di metile
Tossicità per i pesci: LC50, 96h >79 mg/l, Oncorhynchus mykiss OECD 203 (Pesci, Tossicità acuta test)
Tossicità per i pesci: LC50, 96h >79 mg/l, Oncorhynchus mykiss OECD 203 (Pesci, Acute Toxicity Test) Riferimenti
Tossicità per i pesci: 9,4 mg/l Brachydanio rerio OECD 210 (Pesci, Early- Life Stage Toxicity Test)
Tossicità per le Daphnia: EC50, 48h, 69 mg/l, Daphnia magna OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
Tossicità per le Daphnia: NOEC/NOEL, 21d, 37 mg/l, Daphnia magna OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
Tossicità per le alghe: EC50, 96h, 37 mg/l, Selenastrum capricornutum OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
- 12.2. Persistenza e degradabilità:
Non ci sono dati disponibili sul prodotto.
Informazioni sui componenti:
Metacrilato di metile
14d, 94 %, OECD 301 C (Biodegradabilità pronta - - Modified MITI Test (I)), Facilmente biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non ci sono dati disponibili sul prodotto.
Informazioni sui componenti:
Metacrilato di metile
Log Pow: 1,38: Non è previsto un potenziale accumulo biologico rilevante (LogPow 1-3).
- 12.4. Mobilità nel suolo:
Non ci sono dati disponibili sul prodotto.
Informazioni sui componenti:
Metacrilato di metile
Nessuna indicazione d'un tale effetto.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Non ci sono dati disponibili sul prodotto.
Informazioni sui componenti:
Metacrilato di metile
Solubilità in acqua: 15,9 g/l, 20 °C
- 12.6. Altri effetti avversi:
Non ci sono dati disponibili sul prodotto.
Informazioni sui componenti:
Ossidipropile dibenzoato
BOD5, 2,23 g/g

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:
Smaltimento secondo le normative locali.
- 13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:
I codici dei rifiuti sono raccomandazioni in base all'uso previsto del prodotto.
A causa di specifiche condizioni dell'utente per l'uso e lo smaltimento, in determinate circostanze possono essere assegnati altri codici di rifiuti. (2014/955/EU)
Codice Europeo Rifiuti:
08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

*rifiuto pericoloso

Raccomandazioni:

Lo smaltimento dei liquami va scoraggiato.

Prestare attenzione ai regolamenti ufficiali locali e nazionali

Ad es. inceneritore adibito.

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio

Prestare attenzione ai regolamenti ufficiali locali e nazionali

Il contenitore deve essere completamente vuoto.

L'imballaggio non contaminato può essere riciclato.

Smaltire nella stessa maniera della sostanza i materiali d'imballaggio che non possono essere puliti.

Non perforare, tagliare o saldare contenitori non puliti.

I residui possono presentare il rischio d'esplosione.

Codice Europeo Rifiuti:

15 01 10* - packaging containing residues of or contaminated by dangerous substances

*rifiuto pericoloso

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU:

1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ADESIVI

Disposizioni particolari: 640D

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

3

14.4. Gruppo di imballaggio

II

ADR

Codice di classificazione: F1

LQ (ADR 2015): 5 L

Codice di restrizione in galleria: D/E

IMDG

EmS: F-E, S-D

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non rilevante.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Persons employed in transporting dangerous goods must be trained.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto devono rispettare le norme di sicurezza.

Vanno prese precauzioni per prevenire i danni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:

Caricato come merce imballata piuttosto che come rinfuse, pertanto non è applicabile.

Non sono state prese in considerazione le norme dei quantitativi minimi.

Codice di pericolo e codice d'imballaggio su richiesta.

Attenersi alle disposizioni speciali.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: non è fornita una valutazione della sicurezza chimica per le miscele.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonte dati:

scheda dati di sicurezza (datata 01.03.2016; versione: 0001) rilasciata dal produttore.

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Flammable Liquids 2 – H225	Basato sui metodi del test (dati test)
Specific target organ toxicity (STOT) – single exposure 3 – H335	Basato sul metodo di calcolo
Skin irritation 2 – H315	Basato sul metodo di calcolo
Skin sensitisation 1 – H317	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 – Nocivo se ingerito.

H312 – Nocivo per contatto con la pelle.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H413 – Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento:

È richiesto l'addestramento/formazione dei lavoratori per la manipolazione delle sostanze pericolose.

È richiesto l'addestramento dei dipendenti nel maneggiare merci pericolose.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.